
Diocesi: Caritas Como, oggi l'assemblea per i 50 anni dalla fondazione con il card. Cantoni

Sarà l'Oratorio di Delebio oggi, sabato 27 maggio, ad accogliere l'assemblea della Caritas della diocesi di Como in occasione dei suoi 50 anni dalla fondazione. Sono 150 gli iscritti all'appuntamento, che avrà inizio nella mattinata e si concluderà alle 17. Una giornata intensa in cui ritrovarsi per condividere e raccontarsi alla luce del mezzo secolo di presenza nella diocesi di Como. Saranno presenti il card. Oscar Cantoni, che presiederà la messa alle 11.30 (visibile anche in diretta streaming sul canale YouTube de "Il Settimanale della diocesi di Como"), il professor Davide Boniforti, psicologo di comunità e docente dell'Università Cattolica, e la vicedirettrice di Caritas italiana, Silvia Sinibaldi. Nel corso dell'Assemblea verrà anche presentato per la prima volta un documentario che racconta questi 50 anni, a cura del videomaker Andrea Rossini e dell'équipe comunicazione della Caritas diocesana. "Raggiungere un traguardo così significativo – osserva il vescovo di Como, il card. Cantoni – ci sprona a essere felici per una ricorrenza che non dobbiamo dare per scontata. Questo compleanno è un tempo opportuno per guardare il percorso fin qui fatto e, soprattutto, per sognare il futuro. Uso questo verbo, 'sognare', perché la Caritas, nella sua concretezza, deve essere capace di profezia. Il contatto quotidiano con tante persone – nei servizi offerti ogni giorno, negli itinerari formativi, nella vicinanza a parrocchie e vicariati, nel dialogo con le altre Caritas in tutta Italia –, permette a operatori e volontari di essere esperti in umanità. Di più: in fraternità... La nostra Caritas diocesana incarna una forma molto alta di servizio al prossimo: prima di tutto con il suo esserci, sempre; in secondo luogo, con il suo mettersi in ascolto, che è il punto di inizio di ogni forma di dialogo. Solo quando si guarda l'altro, si accoglie la sua parola, non si giudica la sua fragilità – in qualsiasi modo si manifesti – si è in grado di comprendere e, magari, anche di prevenire richieste e bisogni. Il mio augurio alla Caritas – conclude il cardinale – è innanzitutto un grazie, per tutto quello che la Caritas è e fa. Sappiamo bene quanto il nostro territorio sia vasto e differenziato e, pur nella certezza che tutto è perfettibile, la Caritas sa rispondere a tante esigenze. Auguro a tutti di avere il cuore gonfio di speranza, lo sguardo animato dalla misericordia e i gesti ricolmi di tenerezza".

Filippo Passantino